

Una legge per conciliare la professione con la famiglia

di Lina Elena Pasetti*

La Legge 53 del 2000 consente anche ai liberi professionisti di presentare progetti di conciliazione tra lavoro e famiglia. Il progetto "Un aiuto per Gaia" è stato finanziato dal Governo e ha permesso alla mamma di esserlo a tempo pieno e alla veterinaria di non rinunciare alla sua professione.



Tramite il mio commercialista, sono entrata in contatto con Anna Chiara Peloso, responsabile del servizio "Spazio Concilia - Azioni" presso la Consigliera di Parità della Provincia di Verona. La Dott.ssa Peloso ha seguito tutta la progettazione, coinvolgendo anche l'Ordine dei Medici Veterinari. Grazie alla sollecita collaborazione di tutte le parti coinvolte, ho potuto in breve terminare la presentazione del mio progetto dal titolo: "Un aiuto per Gaia e il suo cuoricino".

Conclusa questa prima fase, mi sono trovata di fronte ad alcuni problemi emersi nella fase di realizzazione del progetto stesso.

In primo luogo, **non è stato facile trovare un collega che potesse sostituirmi** - che potesse garantire adeguata esperienza, unitamente ad una filosofia professionale in sintonia allo spirito del mio ambulatorio. Sapevo, inoltre, che **alcuni clienti avrebbero potuto sollevare difficoltà ad accettare la mia sostituzione**, in quanto medico di fiducia. Per agevolare l'inserimento della collega che mi sostituiva ho adottato alcuni semplici accorgimenti pratici: ad esempio, ho predisposto in prossimità di ogni strumento diagnostico chiare istruzioni sul suo utilizzo; ho indicato il contenuto di ogni mobile e cassetto attraverso etichette adesive.

Mi sono, inoltre, impegnata a mantenere con la collega contatti telefonici giornalieri - per eventuali consulenze mediche d'urgenza e per la risoluzione dei problemi gestionali.

Pari opportunità

- **Mi presento: mi chiamo Lina Elena Pasetti e sono un medico veterinario per piccoli animali.** Svolgo la mia attività professionale presso il mio ambulatorio, aperto nel 1996 a Povegliano Veronese, un piccolo paese della provincia di Verona. Due anni fa si è realizzato il mio sogno più grande: sono diventata mamma di Gaia. Gaia è nata con una grave malformazione cardiaca: ho compreso presto che le cure necessarie per seguire mia figlia mi avrebbero impedito di continuare l'attività professionale, con la presenza e la costanza di sempre.

Qualche mese dopo la nascita di mia figlia, venni a conoscenza della possibilità di un finanziamento del Governo Italiano attraverso un testo pubblicato dai comuni della provincia di Verona e distribuito gratuitamente a tutti i neo-genitori. In base all'art. 9 della legge 53/2000, anche i liberi professionisti come me possono presentare un progetto di conciliazione tra attività lavorativa e famiglia.

In secondo luogo, il tempo di attesa tra la presentazione del progetto e la sua approvazione è stato purtroppo molto lungo (circa 14 mesi).

Nel mio caso, come credo sia per tutti i progetti di liberi professionisti e lavoratori autonomi, la necessità della sostituzione è incombente e **sapere se il finanziamento sarà approvato o respinto può fare molta differenza: continuare o cessare l'attività.**

Un paio di volte ho creduto di non farcela e, nell'attesa, ho dovuto chiedere anche un prestito. Ringrazio a questo proposito Lucia Basso, consigliera di Parità della Regione Veneto, per l'incoraggiamento ed i consigli.

Infine, sono stati raggiunti tre importanti risultati. Ho potuto fare la mamma a tempo pieno, **riuscendo a seguire Gaia con la necessaria serenità** in un periodo molto difficile per lei - e per noi, genitori alle prime armi e sottoposti ad un notevole carico di ansia (come si può facilmente immaginare). **Ho mantenuto aperto il mio ambulatorio**, riuscendo a svolgere il solo ruolo di Direttore Sanitario, che mi ha impegnato poche ore alla settimana. Questo mi ha consentito di mantenere sia la qualità del servizio per i miei pazienti e clienti, sia un sostegno economico per la mia famiglia. **Tutto questo ha portato anche all'inserimento nel mondo del lavoro di una giovane collega. Tuttora continua a collaborare con me.**

Concludendo, vorrei ribadire quanto la mia esperienza sia stata positiva nonostante le difficoltà; vorrei ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutato a realizzare questo progetto, anche e soprattutto per Gaia. *(Relazione presentata nel corso del Seminario "Per una migliore conciliazione fra vita lavorativa e familiare: misure nazionali ed iniziative sperimentali sul territorio", Roma 9 ottobre 2009)*

*Medico Veterinario, Verona

amodo.it

l'otologico
prima di
scelta

MICONAZOLO

MARCHIO REGISTRATO

- **Antibatterico, su gram + e gram -**
- **Antimicotico, sia lieviti che funghi**
- **Sinergismo dimostrato tra Miconazolo e Polimixina B**
- **Antinfiammatorio**
- **Basso rischio resistenze**
- **Non ototossico**
- **Azione rapida**
- **Facilità d'applicazione**
- **Attività acaricida**

Surolan

30 ml

Surolan
Specie animali cui è destinato il prodotto: cani e gatti

30 ml
di sospensione
antinfettiva - antimicotica
per uso topico

JANSSEN

Milano
Via Michelangelo Buonarroti, 23
20093 • Cologno Monzese
Tel. 0225101 • Fax 022510500

JANSSEN